



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 186 della seduta del 21 maggio 2019.

Oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale- Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio.

Assessore Proponente: Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente Generale: Dott. Bruno Zito

Dirigente Settore: Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017 e n. 179 del 05 maggio 2017, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 541/2015 e per la “messa a regime” delle UOT con l’incardinamento delle relative funzioni nei Settori dei Dipartimenti, è stata approvata la “Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto d’indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UDP).”;
- che con Deliberazione n. 240 del 12 giugno 2017 è stata approvata la “Pesatura delle posizioni dirigenziali oggetto di revisione e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- che la Revisione della struttura organizzativa, approvata con Deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017, e s.m.i - nelle more della definizione dell’Interpello pubblicato per il conferimento degli incarichi oggetto di revisione- non è entrata in vigore, fatta eccezione, giuste determinazioni assunte dalla Giunta Regionale in data 21 dicembre 2017, per le modifiche relative al Dipartimento Segretariato Generale;
- che successivamente:
 - Con Deliberazione n. 453 del 29 settembre 2017 e s.m.i., e conseguente Regolamento Regionale n. 14/2017, sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche al Dipartimento “Presidenza” al Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e al Dipartimento “Tutela della salute e Politiche sanitarie”;
 - Con Deliberazione n. 468 del 19 ottobre 2017 e conseguente Regolamento Regionale n. 21/2017 sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche, tra l’altro, al Dipartimento “Sviluppo Economico. Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” che per l’effetto è stato scisso in due Dipartimenti rispettivamente denominati Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e Dipartimento “Sviluppo Economico- Attività produttive”;
 - Con Deliberazione n. 45 dell’8 febbraio 2018, e conseguente Regolamento Regionale n. 4/2018 è stata istituita, con efficacia immediata, “una Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale” con competenze sulla programmazione nazionale (FSC, PAC, PON, ZES, Risorse liberate)” che “in considerazione della rilevanza delle funzioni attribuite e trasversali a più dipartimenti”, come ivi dettagliate, “nonché per l’entità della spesa inerente l’attività”, “la suddetta Struttura organizzativa si configura come una struttura apicale di cui all’art. 3 comma 2 lettera a del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre e s.m.i. con equivalente trattamento economico”; Con la medesima Deliberazione n. 45/2018 è stata disposta, sempre con efficacia immediata, l’accorpamento, presso il Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria” del Settore “Coordinamento e supporto attuazione S3” al settore “Coordinamento e supporto piani di azione e progetti strategici” e per l’effetto istituire un unico Settore denominato “Coordinamento Progetti strategici ed S3”
 - Con Deliberazione n. 135 del 19 aprile 2018 e conseguente Regolamento Regionale n. 8/2018 sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche, al Dipartimento “Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura” che per l’effetto è stato scisso in due Dipartimenti rispettivamente denominati Dipartimento “Istruzioni ed Attività Culturali” e Dipartimento “Turismo, Beni culturali e Spettacolo”;
 - Con Deliberazione n. 212 del 01 giugno 2018 e n. 317 del 19 luglio 2018 e conseguente Regolamento Regionale n. 10/2018 sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche, alla composizione funzionale del Settore n. 1 e n. 5 Del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare”;
 - Con Deliberazione n. 312 del 13 luglio 2018 e conseguente Regolamento Regionale n. 11/2018 sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche, al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”, presso cui sono stati accorpati alcuni Settori e al

Dipartimento "Segretariato Generale" per effetto dello spostamento, presso il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" del Settore "Controllo Strategico";

- Con Deliberazione n. 364 del 10 agosto 2018, così come rettificata con DGR n. 388 del 21 settembre 2018, e conseguenti Regolamenti Regionali n. 13/2018 e n. 14/2018 sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche, tra l'altro, al Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" ed in particolare sono state incardinate nel Settore n. 1 le funzioni relative ai controlli del PSR Calabria 2014/2020;
- Con deliberazione n.421 del 24 settembre 2018 e conseguente Regolamento Regionale n. 15/2018 sono state apportate, con efficacia immediata, modifiche, al Dipartimento "Ambiente e Territorio" che per l'effetto è stato scisso in due Dipartimenti rispettivamente denominati Dipartimento "Ambiente e Territorio" e Dipartimento "Urbanistica" e sono state altresì rimodulate le funzioni tra i preesistenti Settori dell'ex Dipartimento "Ambiente e Territorio";
- Con deliberazione n.423 del 24 settembre 2018 si è provveduto, tra l'altro ad "attribuire al Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità":
 - *le funzioni di cui all'art. 3, comma 2 della legge regionale n. 17/2017 già esercitate dalla soppressa Autorità di bacino regionale, precedentemente assegnate con DGR n. 204/2017 all'U.O.A. Forestazione e Difesa del Suolo del Dipartimento Presidenza;*
 - *le funzioni già esercitate dalla soppressa Autorità di Bacino Regionale sulla base di deliberazioni di Giunta Regionale, ivi compreso il coordinamento e la supervisione delle attività dei presidi idraulici attualmente attuativi per il solo monitoraggio (Liv. A) di cui alla DGR n. 301/2013;*
 - *le funzioni delegate dall'Autorità di bacino Distrettuale ed ogni altra di supporto all'Autorità statale;"*
- con deliberazione n. 16 del 14 gennaio 2019 e conseguente Regolamento n. 1 del 17 gennaio 2019 si è provveduto a:
 - *istituire presso il Dipartimento "Urbanistica" il Settore "Centri storici, Borghi, Beni Culturali, Aree, Musei e parchi Archeologici" accorpando le funzioni dell'ex Settore "Centri Storici e Borghi" del Dipartimento "Urbanistica" e dell'ex Settore "Beni culturali, Aree, Musei e parchi Archeologici" del Dipartimento "Turismo, Beni Culturali e Spettacolo";*
 - *a ridenominare, per effetto della suddetta modifica il Dipartimento "Urbanistica" in Dipartimento "Urbanistica e Beni Culturali" e il Dipartimento "Turismo, Beni Culturali e Spettacolo" in Dipartimento "Turismo e Spettacolo";*

PRECISATO che le suddette modifiche organizzative non hanno comportato, non essendo entrata in vigore la revisione approvata con DGR n. 26/2017, alcuna modifica funzionale delle Unità Organizzative Territoriali istituite con DGR 369/2015;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione n. 63 del 15 febbraio 2019 la Giunta regionale - prendendo atto della *"necessità, a fronte dei nuovi assetti organizzativi intervenuti successivamente all'approvazione della Deliberazione n. 26/2017 e della effettiva vigente dotazione organica dirigenziale, di rimodulare ed ove possibile accorpare, anche al fine di garantire economie gestionali, ulteriormente, secondo il criterio di omogeneità, talune funzioni e, pertanto, modificare, taluni settori in diversi Dipartimenti"* nonché della necessità di apportare le ulteriori modifiche organizzative ivi specificate- ha provveduto all'approvazione del Regolamento n. 3/2019 "Regolamento di Organizzazione della struttura regionale" e per l'effetto, nei termini ivi previsti e con la finalità di garantire una disciplina sistematica ed organica relativa all'organizzazione della Giunta Regionale, all'abrogazione del precedente regolamento Regionale n. 16/2015 e ss.mm.ii. e alla revoca, a decorrere dall'entrata in vigore della nuova

struttura organizzativa, tutti i provvedimenti in contrasto per quanto riguarda la composizione della struttura organizzativa.

- ai sensi dell'art. 5 del sopracitato Regolamento Regionale n. 3/2019, è stato statuito che la nuova struttura organizzativa ivi approvata "entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della deliberazione della giunta regionale di approvazione della pesatura dei Settori, per fasce economiche e fasce di rischio";
- con la Deliberazione n. 63/2019 si è, altresì, precisato:
 - che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell'entrata in vigore - nei termini di cui sopra- della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
 - che per l'effetto dell'entrata in vigore, nei termini sopra specificati, della suddetta struttura organizzativa, le modifiche ivi adottate comporteranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui all'allegato C in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;

PRESO ATTO che, con la sopracitata Deliberazione n. 63/2019 è stato, inoltre, previsto al punto 8 del deliberato che:

- la pesatura dei Settori oggetto di modifica e/o nuova istituzione così come elencati nell'allegato B del medesimo provvedimento *"sarà effettuata - mediante l'utilizzo della scheda di cui all'allegato D) alla presente delibera- dal Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", la cui funzione è quella di garantire la complessiva coerenza ed armonizzazione, in contraddittorio con il Dirigente Generale del Dipartimento interessato"*;
- *successivamente sarà effettuata anche la valutazione della fascia di rischio, con coinvolgimento del Dirigente Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, utilizzando all'uopo la metodologia indicata dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Calabria approvato con delibera di G.R. n. 36/2019;*
- *su proposta dall'Assessore al Personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti prima designati, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale"*;

PRESO ATTO che con la deliberazione n.541/2015 la Giunta Regionale:

- ha approvato la "Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" così come analiticamente descritta nella scheda ivi allegata sotto la lettera c) e allegata alla Deliberazione n. 63/2019 sub lettera d);
- ha determinato, nel "prendere atto di quanto stabilito sulla base delle necessarie procedure sindacali, le seguenti n. 3 (fasce) fasce retributive, precisando che il terzo livello ricomprende, in quanto privo di responsabilità gestionale, le posizioni di ricerca eventualmente assegnate:
 - FASCIA I – Valore 45.102,00 euro;
 - FASCIA II – Valore 41.610,00 euro;
 - FASCIA III – Valore 29.000,00 euro;
- ha determinato, per ciascuna delle n. 3 fasce retributive, i seguenti parametri per il calcolo della retribuzione di risultato:
 - FASCIA I –25%;
 - FASCIA II –21%;
 - FASCIA III –18%;

PRECISATO che:

- ciascuna posizione dirigenziale ha un proprio valore, connesso alla struttura organizzativa dell'Ente, quale risultato delle attività di competenza della medesima e non del reale ed

individuale contributo dei singoli dirigenti, corrispondendo a ciascuna posizione dirigenziale condizioni oggettive e non modalità di interpretazione del ruolo, capacità o competenze;

- l'individuazione delle posizioni dirigenziali, da cui discende una diversità retributiva, è direttamente collegata alla dimensione organizzativa dell'Ente, basandosi su un'articolazione in fasce, che segue l'impostazione generale degli art. 39 ("Retribuzione di posizione e graduazione delle funzioni"), 40 ("Retribuzione di posizione di direzione di struttura") e 41 ("Retribuzione di posizione relativa alle funzioni dirigenziali non comportanti direzione di struttura") del CCNL del 10.4.1966 e dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999;

DATO ATTO che l'art. 27 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Regioni-Autonomie Locali, area della Dirigenza, del 23 dicembre 1999, che prevede che gli Enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali, tenendo conto di parametri connessi:

- a) alla collocazione nella struttura;
- b) alla complessità organizzativa;
- c) alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

DATO ATTO che:

- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati dalla revisione, a fronte dell'approvazione con DGR 63/2019 della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale, hanno provveduto, ciascuno nei limiti di competenza, ad approvare gli atti di micro-organizzazione e, pertanto:
 - alla sotto articolazione dei Settori in Uffici Operativi;
 - all'assegnazione del personale agli uffici operativi;
 - all'individuazione dei procedimenti affidati alla competenza di ogni singolo settore;
- all'esito dell'approvazione dei sopracitati provvedimenti di micro organizzazione, il Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", titolare, giusta DGR n. 63/2019, del potere d'impulso del procedimento di pesatura, con nota prot. n. 128312 del 28.03.2019, ha invitato i Dirigenti Generali interessati a trasmettere, attenendosi ai criteri di pesatura approvati dalla Giunta Regionale, le proposte di pesatura delle strutture di propria competenza e definendo un calendario d'incontri finalizzati all'esame, con i singoli Dirigenti Generali competenti, delle suddette proposte di pesatura;
- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati hanno redatto le proposte di pesature e le stesse sono state discusse ed esaminate in contraddittorio con il Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" in appositi incontri;
- il Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", all'esito dei contraddittori, ha redatto un prospetto riassuntivo dell'esito dell'iter procedimentale di pesatura il cui risultato è stato trasfuso **nell'Allegato A)** alla presente deliberazione;
- con specifico riferimento alla definizione del livello del rischio di corruzione di ciascuno dei Settori oggetto di revisione, sono stati sottoposti ai Dirigenti Generali interessati, a cura del responsabile Regionale per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione, i questionari indicati dal Piano Nazionale Anticorruzione all'uopo elaborati secondo la descrizione dei rischi individuali nel detto Piano e nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione della Giunta della Regione Calabria come da ultimo approvato con DGR n. 36/2019;
- ciascun Dirigente Generale interessato, per quanto di competenza, ha proposto sulla base della metodologia indicata, la classificazione del rischio corruzione per ogni Settore oggetto di revisione;
- le predette proposte di classificazione del rischio sono state validate dal Responsabile regionale per la Trasparenza e per la Prevenzione della corruzione che di detta validazione

ha dato comunicazione al Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" con nota prot. n. 170891 del 02 maggio 2019;

RITENUTO che a fronte degli effetti caducatori che comporta l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa approvata con DGR n. 63/2019, è necessario garantire ai Dirigenti dagli stessi interessati, per come indicati nell'elenco allegato **sub lett. B)** alla DGR n. 63/2019, un incarico dirigenziale e, pertanto, disporre - nelle more della definizione della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali oggetto di modifica e/o nuova istituzione per effetto della DGR n. 63/2019 - la riassegnazione dei suddetti dirigenti per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza di Settori per il quale allo stato sussiste una condizione di *vacatio*;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0177064 del 07 maggio 2019 il Dirigente del Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale" ha attestato la copertura finanziaria delle fasce di pesatura dirigenziali;

RITENUTO che bisogna procedere, sulla base della "Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" di cui alla DGR n. 541/2015 ad approvare, all'esito del processo come sopra descritto, la pesatura dei settori oggetto di modifica e/o nuova istituzione di cui all'elenco, allegato sotto la **lettera B)**, della deliberazione n. 63/2019, nonché la relativa valutazione della fascia di rischio;

PRECISATO che per i Settori in riferimento ai quali non sono intervenute modifiche rispetto alla precedente struttura organizzativa di cui alla DGR n. 541/2015 e ss.mm.ii e, quindi non riportati **nell'allegato B)** della DGR n. 63/2019, sono confermate le relative previgenti pesature;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa U100310101, U1201012301

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i.;
- la Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 31 e s.m.i.
- Il CCNL Regioni ed Enti Locali — Area Dirigenza del 23 dicembre 1998;
- Il CCNL Regioni ed Enti Locali — Area Dirigenza del 23 dicembre 1998;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Personale, dott.ssa Mariateresa Fragomeni a voti unanimi,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'esito del procedimento di pesatura avviato in riferimento ai Settori oggetto di modifica e/o di nuova istituzione di cui **all'allegato B)** della DGR n. 63/2019 ed effettuato secondo l'iter procedurale e la metodologia di graduazione delle funzioni di cui alla DGR n. 541/2015 e DGR n. 63/2019 i cui atti sono custoditi presso il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";
2. **DI PRENDERE ATTO**, in riferimento ai medesimi Settori di cui al punto 1), dell'esito del procedimento della valutazione della fascia di rischio delle posizioni dirigenziali effettuato secondo la metodologia indicata dal Piano Nazionale Anticorruzione e nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione della Giunta della Regione Calabria come da ultimo approvato con DGR n.36/2019, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 541/2015 e n. 63/2019;
3. **DI APPROVARE** la pesatura delle strutture dirigenziali di cui al punto 1), nonché la relativa valutazione delle fasce di rischio così come riportate, all'esito dei procedimenti descritti in premessa, nel prospetto che, allegato al presente atto sotto la **lettera A)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **DI PRECISARE** che per i Settori in riferimento ai quali non sono intervenute modifiche rispetto alla precedente struttura organizzativa di cui alla DGR n. 541/2015 e ss.mm.ii e, quindi, non riportati **nell'allegato B)** della DGR n. 63/2019, sono confermate le relative previgenti pesature e fasce di rischio;
5. **DI DARE ATTO**, per ragioni di sistemicità, che per effetto dell'approvando provvedimento - tenuto conto delle previgenti pesature e fasce di rischio dei settori non interessati da modifica - la pesatura complessivamente considerata di tutte le posizioni dirigenziali che costituiscono la struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e Regolamento Regionale n. 3/2019 nonché la relativa valutazione delle fasce di rischio è quella riportata nel prospetto che, allegato al presente atto sotto la **lettera B)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l'effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte; Con l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui **all'allegato C)** della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
7. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" la pubblicazione, entro venti del presente atto, la pubblicazione della manifestazione d'interesse per l'assegnazione delle posizioni dirigenziali di cui **all'allegato B)** della deliberazione n. 63/2019;
8. **DI RIASSEGNARE** i sopracitati Dirigenti interessati dagli effetti caducatori per come si evince dal prospetto che, allegato al presente provvedimento sotto la **lettera C)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il conferimento degli incarichi temporanei di reggenza dei Settori ivi specificati demandando ai Dirigenti Generali competenti per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza nelle more che, i medesimi Dirigenti, siano individuati, nelle forme di legge e nell'ambito delle procedura prevista dalla normativa vigente

e da avviarsi ai sensi ai sensi della DGR n. 63/2019 nei termini ivi previsti, quali titolari di un incarico;

9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:

- a tutti i Dipartimenti interessati;
- alle OO. SS;
- a tutti i Dirigenti indicati nell'elenco allegato **sub lett., C)**

10. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
On.le Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24-05-2019-
al Dipartimento interessato X al Consiglio Regionale □

L'impiegato addetto